

ARTA ABRUZZO
DIREZIONE CENTRALE

Anno	Titolo	Classe	Partenza
2014	29	7	

Prot.n. 13100 Del 14/11/2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e.p.c. **Autorità di Bacino del fiume Tevere**
bacinodevere@pec.abtevere.it

Soggetti Competenti in materia Ambientale

Oggetto: (ID-VIP 2824) Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa all'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Invio parere.

In riferimento al procedimento in oggetto, si ritiene che l'aggiornamento proposto del Piano di Gestione possa non essere assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica, come riportato nella relazione tecnica allegata.

Tuttavia, si chiede di considerare le osservazioni contenute nella Relazione Tecnica allegata e trasmettere a questa Agenzia le successive determinazioni che Codesta Amministrazione vorrà adottare in merito

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Pescara, 12 novembre 2014

LDC

* **Il Direttore Generale**
Dott. Mario Amicone

Il Direttore Tecnico
Dott. Giovanni Damiani



Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica
Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale

Rapporto Preliminare Ambientale, art. 12 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Autorità Procedente: Autorità di Bacino del fiume Tevere

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

RELAZIONE TECNICA

In relazione alla procedura richiamata in epigrafe, l'Autorità di Bacino del fiume Tevere ha trasmesso la documentazione relativa all'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico (PGDI), pervenuta al GdL VAS dell'ARTA con prot. 12000 del 21/10/2014, al fine di ottenere il parere di questa Agenzia ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,

L'aggiornamento del PGDI è teso a modificare parzialmente il piano per adeguarlo alle prescrizioni effettuate dal *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* e dal *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*. Il piano, nella sua prima stesura, ha espletato l'intero iter di *Valutazione Ambientale Strategica* e, pertanto, la presente valutazione analizza gli aspetti e gli impatti ambientali che le modifiche apportate potrebbero determinare oltre gli eventuali effetti sinergici che questi potrebbero determinare con quelli precedentemente valutati e derivanti dall'attuazione del piano stesso.

Per poter effettuare tali valutazioni, così come anche stabilito dall'art. 18 comma 4 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si devono considerare gli esiti del monitoraggio del Piano sottoposto a VAS ottenuti fino ad ora. Nel rapporto preliminare inviato si afferma che, sulla base dei primi risultati ottenuti dal monitoraggio, anche se in taluni casi i dati non sono confrontabili tra loro per l'adozione di nuovi indici ed indicatori di valutazione dettati da nuove normative, non appaiono deterioramenti dello stato di qualità dei corpi idrici ed il miglioramento di molti degli elementi di qualità. Non avendo a disposizione gli esiti del monitoraggio fino ad ora effettuato non è possibile desumere altre informazioni a riguardo ed effettuare valutazioni personali circa la direzione corretta delle azioni messe in atto. In merito, anche per poter rispondere a quanto stabilito dall'art. 18 comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ovvero fornire adeguata informazione dello svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate attraverso i siti web delle Agenzie per l'ambiente interessate dal Piano in oggetto, sarebbe auspicabile che le Autorità procedente e competente trasmettessero tali informazioni alle ARPA-APPA competenti per territorio.

Più nello specifico, la modifica di Piano conferma sostanzialmente il quadro delle precedenti misure, integrandole con le prescrizioni poste dai due Ministeri sopra citati e inserendo azioni per il riutilizzo delle acque reflue per gli usi industriali e irrigui, l'individuazione di aree soggette o minacciate da fenomeni di siccità, degrado del suolo e desertificazione, aggiungendo misure di sensibilizzazione per il risparmio idrico domestico.

Anche se non è stato possibile valutare gli interventi previsti all'interno della prima redazione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, perché non coinvolti nella precedente Valutazione Ambientale Strategica, si ritiene che le azioni contenute nel presente aggiornamento non possano determinare impatti ambientali significativi.

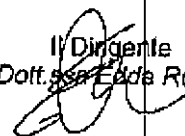
Infine, come anche affermato nel rapporto inviato, si rileva la forte interconnessione del PGDI con il Piano di Sviluppo Rurale Nazionale. All'interno della Valutazione Ambientale di quest'ultimo sono stati inseriti indicatori tipici dei Piani di Gestione dei Bacini per la valutazione degli impatti e della misurazione dei risultati, pertanto andrebbero valutati gli indicatori previsti nel piano rurale nazionale ed eventualmente modificati e/o integrati quelli del piano oggetto di revisione in modo poter avere indicatori confrontabili a livello nazionale.

Pescara, 12 novembre 2014

Il Resp. della U. O.
Vas e Certificazioni Ambientali
Dott. Sergio Croce



Il Dirigente
Dott. ssa Edda Ruzzi



Certificato N° 203077

Pec Direzione

Da: Mario Amicone <sede.centrale@pec.artaabruzzo.it>
Inviato: venerdì 14 novembre 2014 13:08
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; bacinotevere@pec.abtevere.it
Oggetto: procedura di verifica di assoggettabilita' a vas relativa all'aggiornamento del piano di gestione del distretto idrografico dell'appennino centrale - invio parere
Allegati: PROT_2014_13100_1.pdf

si trasmette la nota prot. n. 13100 del 14/11/2014.distinti saluti